

AMICI
di BREBA
Onlus



NOVEMBRE - DICEMBRE 2021

PROGRAMMA DELLE PROPOSTE CULTURALI

NOVEMBRE - DICEMBRE 2021

NEWS DAGLI AMICI DI BRERA

A cura di Alessandra Novellone

I RESTAURI DEGLI AMICI DI BRERA

Siamo lieti di comunicarVi una notizia che tinge di positività questo autunno di transizione, verso il ritorno alla piena normalità: è stato completato il restauro dei due “Portaroli” di Giacomo Ceruti, detto il Pitocchetto. L'intervento, finanziato dall'Associazione, è stato possibile anche grazie al sostegno generoso che Voi soci non ci avete fatto mancare, e di cui Vi ringraziamo.

L'intervento fa parte del progetto “I restauri degli Amici”, portato avanti dall'Associazione “Amici di Brera e dei Musei Milanesi onlus” per contribuire in modo diretto, utile ed efficace nella salvaguardia del patrimonio artistico di una delle raccolte d'arte più importanti del mondo: la Pinacoteca di Brera.

Tra le tante attività intraprese dall'Associazione, oltre alle donazioni di opere significative che si sono succedute negli anni, vi è anche quella svolta nel settore del restauro.

In tempi recenti gli Amici di Brera hanno coinvolto imprese pubbliche, banche e privati cittadini nel finanziamento di mirati progetti di recupero, tutti di grande rilevanza: a cominciare dal “Napoleone come Marte pacificatore”, capolavoro in bronzo di Antonio Canova, posto al centro del cortile d'onore di Brera, quale omaggio dovuto al fondatore della Pinacoteca; proseguendo con il recupero della colossale pala di Gerolamo Genga, spettacolare macchina d'altare manierista; per arrivare oggi ai due “Portaroli” di Giacomo Ceruti, garbati vertici della ritrattistica settecentesca lombarda. Con il progetto gli Amici di Brera intendono dunque proseguire, intensificare e organizzare quest'attività di sostegno ai restauri, individuando a Brera gli interventi più importanti e necessari, per proporli a sostenitori istituzionali e privati in grado di supportare e comprendere l'alta valenza culturale e artistica di questa attività.

Riguardo il restauro appena concluso, ha interessato le due opere di Giacomo Ceruti, “Portarolo seduto con cesta a tracolla, uova e pollame” e “Portarolo seduto su una cesta”. L'intervento di restauro è stato realizzato dallo Studio di Restauro Carlotta Beccaria, in coordinamento con la dottoressa Isabella Marelli, conservatore della Pinacoteca di Brera, e la dottoressa Sofia Incarbone del Laboratorio di Restauro della Pinacoteca di Brera. Dopo una prima fase di messa in sicurezza degli strati pittorici, l'intervento ha previsto la rimozione delle vernici ingiallite e dei vecchi ritocchi alterati e la revisione dei supporti grazie alle operazioni di consolidamento e ritensionamento dei dipinti.

È poi seguita la fase di presentazione estetica delle opere mediante un meticoloso e rispettoso intervento di restauro pittorico per abbassare l'interferenza delle lacune e delle sgranature. L'intervento, oltre a restituire i valori cromatici ai due dipinti, ha riportato in luce alcuni dettagli commoventi: la giubba ricucita a larghi punti e il berretto rabberciato con il filo rosso, indumenti indossati con titubante fierezza dal giovane seduto sulla cesta e che contrastano con la camicia, un tempo bianca, dell'altro ragazzino che sembra risucchiato dall'enorme cesta, portata a tracolla quasi per il timore che gli venga rubata.



NOVEMBRE - DICEMBRE 2021

RIEPILOGO DELLE PROPOSTE CULTURALI

CONFERENZE

- 9 novembre** **Libri proibiti nella biblioteca di Brera**
23 novembre **Un museo che rinasce: il nuovo allestimento della Pinacoteca di Ancona**
30 novembre **Pietro Lingeri/Carlo Mollino. due mondi, due maestri**
14 dicembre **Moroni e Moretto i pittori della realtà**

VISITE A CHIESE

- 17 novembre** **Il museo del Duomo**
29 novembre **Basilica di Sant'Ambrogio: l'altare d'oro di Vuolvino**

VISITE A MOSTRE

- 10 novembre** **Un Americano a Milano: il grande Saul Steinberg alla Triennale**
11 novembre **"Mario Sironi. Sintesi e grandiosità" al Museo del Novecento**
28 novembre **Il tragico quotidiano, Realismo magico nel Mondo**
3 dicembre **Souvenir d'Italie dal Grand Tour, in mostra alle Gallerie d'Italia**

ITINERARI D'ARTE

- 6 novembre** **Parma Capitale della Cultura 2020+2021: Il lavoro dell'uomo, il tempo della terra**
26 novembre **Tutte le arti celebrano Venere! a Palazzo Te di Mantova due mostre imperdibili**
12 dicembre **Jeff Koons e Marino Marini, due scultori a Firenze**

*in copertina: Pierre-Jacques Volaire, Eruzione del Vesuvio alla luce della Luna - Olio su tela, 1774
Esposto alla mostra sul Gran Tour attualmente in corso alle Gallerie d'Italia.*

Ci sono luoghi dove non è facile entrare, dove l'accesso è negato ai più. Luoghi visitabili solo su richiesta e su appuntamento, il cui ingresso è concesso in esclusiva a piccoli gruppi di visitatori selezionati: musei solitamente presi d'assalto da orde di turisti, palazzi nascosti nel cuore della città, splendidi edifici storici e ville d'antan, in Lombardia e fuori. Grazie al prestigio di cui gode l'Associazione, ci proponiamo d'ora in poi di far aprire questi scrigni di tesori d'arte apposta per i Soci.

Al piacere di scoprire nuovi capolavori, si aggiungerà quello di poterlo fare in esclusiva, in orari riservati, talvolta accompagnati dagli stessi curatori, o dai proprietari, senza folla o scolaresche vocianti. In questo, e nei prossimi programmi, troverete accanto al titolo di questo tipo di iniziative un particolare simbolo (**OPEN**) che indicherà graficamente le visite ai luoghi "aperti solo per noi"!

- 18 novembre** **Palazzo Cusani**
22 novembre **Somaini in America: idea, tecnica, innovazione**
13 dicembre **Museo Kartell tra design e architettura**

**Programma elaborato dal gruppo degli Storici dell'Associazione,
coordinati dal dott. Stefano Zuffi, con la collaborazione della Segreteria.**

Programma delle conferenze a cura della dott.ssa Alessandra Novellone.

Redazione a cura della dott.ssa Alessandra Novellone.

NOVEMBRE - DICEMBRE

DETTAGLI DELLE INIZIATIVE

5 novembre - venerdì

CLAUDE MONET, DAL MUSEE' MARMOTTAN A PALAZZO REALE

Assistenza storico/artistica dott.ssa Alessandra Novellone

Sono arrivati dal Musèe Marmottan di Parigi, l'istituzione che detiene il numero maggiore di opere di Claude Monet, ben 50 dipinti : un'occasione imperdibile per analizzare l'evoluzione dello stile del maestro dell'Impressionismo, attraverso le località a lui più care, tappe di un percorso personale e professionale denso di risultati : dalle fredde spiagge battute dal vento di Trouville, alla ridente Argenteuil, meta di degli svaghi domenicali dei parigini, centro di regate e di sport nautici; dalla nebbiosa Londra, in cui il Tower Bridge svapora nelle brume invernali a Giverny, cittadina normanna punto d'arrivo dell'avventura monetiana, in cui il pittore si stabilì dal 1883 fino alla morte, nel 1926. Oltre a capolavori come "Sulla spiaggia di Trouville", "Passeggiata ad Argenteuil", "Riflessi sul Tamigi", "Charing Cross", di cui potremo apprezzare le luminose atmosfere e le tipiche pennellate vibranti, non mancano alcuni saggi della celebre serie delle "Ninfee", su cui Monet si esercitò negli ultimi anni della sua carriera. Punto d'approdo di una ricerca inesausta, queste tele rivelano l'attenzione crescente di Monet sul tema della luce e dei suoi riflessi sull'acqua; e nella smaterializzazione sempre più spinta degli elementi reali arrivano ad anticipare esiti che saranno propri della pittura Informale.

Ore 15.00 ritrovo alla base dello scalone di Palazzo Reale , piazza Duomo 12. Contributo di partecipazione € 25.

6 novembre - sabato

PARMA CAPITALE DELLA CULTURA 2020+2021: IL LAVORO DELL'UOMO, IL TEMPO DELLA TERRA

Assistenza storico/artistica dott.ssa Luisa Strada

Parma ha accolto la sfida, dopo la brusca frenata agli inizi del 2020, e con rinnovato entusiasmo ha ripreso la sua corsa di Capitale Italiana della Cultura. Il tema del Tempo, oggi sospeso, recluso, iperconnesso, rimane il filo rosso di un programma in grado di parlare anche al passaggio storico che stiamo vivendo. "Il Lavoro dell'Uomo, il tempo della Terra", una mostra capace di stimolare un dialogo sul rapporto di equilibrio tra uomo e ambiente, tra natura e cultura; riflessione oggi più che mai attuale e urgente. Siamo ormai agli sgoccioli del 2021, non perdiamo quest'occasione e raggiungiamo la città, prima che le rappresentazioni dei "Mesi" dell'Antelami tornino ad abitare in alto, troppo in alto per essere apprezzati come si deve, e che cali nuovamente il sipario sui meravigliosi affreschi del Correggio nella Camera della Badessa.

Ore 8.30 partenza in pullman da piazza IV Novembre, tra l'Hotel Gallia e la Stazione Centrale. Rientro in serata. Contributo di partecipazione € 90, pranzo escluso.

9 novembre - martedì

CONFERENZA LIBRI PROIBITI NELLA BIBLIOTECA DI BRERA

A cura di Anna Torterolo

Tra gli scaffali della Biblioteca di Brera ci sono interessanti ospiti che emanano l'irresistibile fascino del proibito: libri del Cinquecento e del Seicento che vennero censurati perché condannati dai tribunali ecclesiastici, ma che furono conservati dai Gesuiti per meglio conoscere e confutare le eresie. Ma ci sono anche testi di stregoneria e di alchimia che mostrano la complessa costituzione dell'ortodossia. Inoltre, nel Settecento hanno larga diffusione i testi massonici, piccoli e preziosi, che ancora una volta eccitano la nostra curiosità con storie, non sempre solo ciarlatanesche, di saperi interrotti.

Ore 17.30 Sala della Passione, Palazzo di Brera, Via Brera 28. Prenotazione obbligatoria. Contributo di partecipazione € 8.

10 novembre – mercoledì

UN AMERICANO A MILANO: IL GRANDE SAUL STEINBERG ALLA TRIENNALE

Assistenza storico/artistica dott.ssa Maria Vittoria Capitanucci

Una bella retrospettiva dedicata ad una parte del lavoro del grande artista e grafico statunitense a lungo vissuto in Italia, dove ha lasciato segni memorabili collaborando con le riviste più importanti del tempo e con alcuni noti progettisti di respiro internazionale. La mostra, a cura di Italo Lupi e Marco Belpoliti con Francesca Pellicciari, più il contributo della Saul Steinberg Foundation e di importanti istituzioni e collezionisti, celebra il maestro e la città di Milano, a cui egli ha dedicato molte delle sue opere. L'allestimento è stato ideato dallo stesso Lupi con i bravissimi Ico Migliore e Mara Servetto.

Ore 15.00 Ritrovo alla Triennale di Milano, viale Emilio Alemagna 6. In merito al contributo di partecipazione, verrà comunicato dalla segreteria ai soci interessati.



11 novembre – giovedì

“MARIO SIRONI. SINTESI E GRANDIOSITÀ” AL MUSEO DEL NOVECENTO

Assistenza storico/artistica dott.ssa Maria Vittoria Capitanucci

Le 110 opere esposte ricostruiscono l'intero percorso artistico di Sironi: dalla giovanile stagione simbolista all'adesione al futurismo; dalla sua originale interpretazione della Metafisica nel 1919 al momento classico del Novecento Italiano; dalla crisi espressionista del 1929-30 alla pittura monumentale degli anni Trenta; fino al secondo dopoguerra e all'Apocalisse dipinta poco prima della morte. Sono esposti, infatti, alcuni capolavori che non comparivano in un'antologica sironiana da quasi mezzo secolo e altri completamente inediti. Ampiamente rappresentato in mostra è il ciclo dei paesaggi urbani, il tema più famoso di Sironi, che acquista intensità dopo il suo arrivo a Milano nel 1919 ed esprime sia la drammaticità della città moderna, sia una volontà potente di costruire. Un gruppo nutrito di opere testimonia Sironi come interprete anche della figura umana: il pierfranceschiano “Nudo” del 1923, prediletto da Margherita Sarfatti e il doloroso “Lazzaro” del 1946, dove, per la prima volta nella millenaria iconografia del soggetto, Sironi dipinge un Lazzaro che non risorge, simbolo del crollo di tutte le sue idee, a cominciare dal fascismo in cui aveva creduto. Capolavori monumentali quali la luminosa “Vittoria alata”, il gigantesco studio per l'aula magna della Sapienza di Roma, il visionario “Condottiero a cavallo” e il potente studio preparatorio, lungo quasi sei metri, della “Giustizia Corporativa” (1937-38), testimoniano il suo legame con la pittura murale negli anni Trenta.

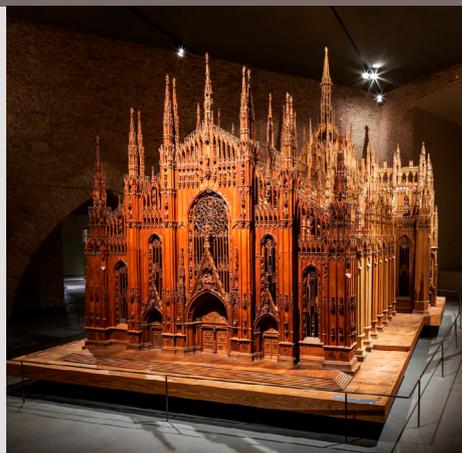
Ore 19.00 Ritrovo all'ingresso del Museo del Novecento, Piazza Duomo, 8. Contributo di partecipazione intero € 26 ridotto € 24.

17 novembre – mercoledì

IL MUSEO DEL DUOMO

Assistenza storico/artistica dott.ssa Daniela Tarabra

Dopo un lungo intervento di restauro e rinnovamento architettonico ad opera dell'architetto Guido Canali, ha riaperto alcuni anni fa il nuovo Museo del Duomo di Milano, un suggestivo percorso che documenta la storia e l'arte della cattedrale. Il Duomo nel moderno allestimento museale viene presentato come il suggestivo racconto di un tesoro accumulato nei secoli, punteggiato da oggetti preziosi, frutto di ingegno artistico, di operoso e sapiente lavoro: architettura, scultura, oreficeria, pittura, ingegneria, interventi di restauro. La realizzazione di questo nuovo grande museo è un'importante testimonianza della secolare storia della nostra città.



Ore 11.00 Ritrovo all'ingresso del Museo del Duomo, entrando a sinistra in Palazzo Reale, Piazza Duomo, 12. Contributo di partecipazione € 20.

18 novembre- giovedì

PALAZZO CUSANI

OPEN

Assistenza culturale dott.ssa Barbara Pasolini

Situato nell'antico borgo di Brera, il palazzo apparteneva alla famiglia Cusani, una delle più importanti casate del patriziato milanese. La dimora fu ereditata all'inizio del Seicento dal marchese Agostino Cusani che la trasformò, dopo il matrimonio con Giovanna Visconti, in una fastosa residenza nobiliare. La bella facciata tardo- barocca fu realizzata dall'architetto Ruggeri, fra il 1712 e 1719, per celebrare con la sua articolata decorazione il prestigio e la fortuna della famiglia. Attraverso l'androne del portale destro si accede all'elegante cortile seicentesco d'impronta richiniana, caratterizzato da un portico retto da colonne di granito rosa. La particolare decorazione del cornicione, sopra le finestre del cortile, incuriosisce l'osservatore. Visiteremo il piano nobile: il salone delle Feste impreziosito da un bellissimo affresco attribuito a Giovanni Angelo Borroni, collaboratore del Tiepolo a Milano, la sala del Caffè, degli Intarsi, delle Allegorie, delle Divinità, dell'Ingegno... sale con volte affrescate, stucchi dorati, bellissime specchiere e mobili di pregio...splendidi esempi di decorazioni neoclassiche. Infine, ammireremo l'elegante facciata interna piermariniana che si affaccia sul giardino.



Oggi Palazzo Cusani è sede di rappresentanza della Nato, del Comando Militare Esercito “ Lombardia” e del Circolo Ufficiali, e apre le sue porte in esclusiva per noi

Ore 11.00 Ritrovo all'ingresso del Museo del Duomo, entrando a sinistra in Palazzo Reale, Piazza Duomo, 12. Contributo di partecipazione € 13.

22 novembre - lunedì

SOMAINI IN AMERICA: IDEA, TECNICA, INNOVAZIONE

OPEN

Assistenza storico/artistica dott.ssa Paola Rapelli

Riapre la “Fondazione Francesco Somaini Scultore” nella nuova sede in centro città per offrire a tutti la possibilità di accostarsi alla qualità di questo grande artista lombardo, noto in tutto il mondo. In una sede storicamente ed architettonicamente significativa – una casa di ringhiera ben conservata, derivata dagli spazi di un antico convento – la mostra che visitiamo testimonia la fortuna di gusto e di critica, che accompagnò lo scultore negli anni Cinquanta/Settanta oltreoceano, dove importanti collezionisti gli tributarono la loro stima acquistandone lavori. Un altro aspetto distintivo di quel periodo fu la realizzazione di sculture di grandi dimensioni, che dichiarano la poetica dell'artista volta all'attenzione dell'oggetto scultoreo nell'ambiente urbano di Rochester, Baltimora, Atlanta, solo per citarne alcune. Ci accoglierà la professoressa Luisa Somaini, figlia dell'artista.

Ore 11.00. Ritrovo presso la sede della Fondazione in Corso di Porta Vigentina 31. Contributo di partecipazione € 23.

23 novembre - martedì

CONFERENZA

UN MUSEO CHE RINASCE:

IL NUOVO ALLESTIMENTO DELLA PINACOTECA DI ANCONA

A cura del dott. Stefano Zuffi

L'opportunità di ridisegnare il percorso espositivo di un museo è senza dubbio una delle occasioni più affascinanti per uno storico dell'arte. Un percorso entusiasmante, anche se ricco di ostacoli da affrontare. In dicembre sarà aperto al pubblico il primo lotto del nuovo allestimento della Pinacoteca civica di Ancona, e nei mesi successivi seguiranno progressivamente le sale del piano nobile. Lo presentiamo in anteprima ai Soci attraverso l'esperienza diretta del curatore incaricato, Stefano Zuffi, in attesa di andarlo a visitare.

Ore 17.30 Sala della Passione, Palazzo di Brera, Via Brera 28. Prenotazione obbligatoria. Contributo di partecipazione € 8.

26 novembre – venerdì

TUTTE LE ARTI CELEBRANO VENERE! A PALAZZO TE DI MANTOVA DUE MOSTRE IMPERDIBILI

Assistenza storico/artistica dott.ssa Paola Rapelli

Nella sontuosa Mantova cinquecentesca di Giulio Romano visitiamo due mostre splendide, dedicate a un tema tanto antico quanto attuale, la Bellezza, vista attraverso la sua icona artistica più immediata: Venere. Ecco che i due percorsi espositivi si amalgamano: da una parte “Il mito di Venere a Palazzo Te” e dall'altra “Venere. Natura, ombra e bellezza”. Un tema che si è diffuso in tutte le arti, consentendo la creazione di una rete iconografica stupefacente! Ed è proprio Giulio Romano, geniale interprete di una inconsueta Maniera, a essere motore involontario del progetto culturale “Venere divina. Armonia sulla terra” poiché egli – accorto collezionista dell'Antico – possedeva la Venere velata (II sec. A. C.), ora nella collezione del Comune di Mantova. Potremo constatare come Rinascimento, Cinquecento e Seicento ora si fondono con equilibrata armonia, ora si allontanano con distanze estetiche sorprendenti. Tanti i capolavori: tra questi l'arazzo “Venere nel giardino con putti”, vertice della tessitura fiamminga, su disegno di Giulio Romano.



Ore 8.00. Partenza in pullman da Piazza IV Novembre, tra l'Hotel Gallia e la Stazione Centrale. Rientro in serata. Contributo di partecipazione € 110, pranzo escluso.

28 novembre – domenica

IL TRAGICO QUOTIDIANO, REALISMO MAGICO NEL MONDO.

Assistenza storico/artistica dott.ssa Alessandra Montalbetti

La rassegna attesa da tempo e curata da una grande donna, Gabriella Belli, anni fa pilota del MART a Rovereto ed oggi brillante direttrice dei Musei di Venezia, arriva a Milano a più di trent'anni di distanza dall'esposizione milanese della pittura italiana degli anni '20 e '30, anni da sempre complicati dalla presenza della cultura fascista. Ma questa sarà davvero un'occasione unica perché, per la prima volta, vedremo il confronto tra l'arte italiana e la pittura europea e statunitense proprio di quegli anni. Il termine “Realismo magico”, un evidente ossimoro, venne utilizzato per la prima volta nel 1925 dal critico tedesco Franz Roh, che tentava di descrivere l'inedito realismo caratterizzato da un'algida atmosfera, figlia della pittura rinascimentale di Piero della Francesca, e da una minuziosa ed insistita descrizione dei dettagli con l'effetto finale straniante di una pittura raffinata e sorprendente. Molto vicina alla scrittura di Massimo Bontempelli, i protagonisti del movimento italiano sono esposti accanto a dipinti di molti altri artisti dal mondo.

**Ore 15.00. Ritrovo all'ingresso di Palazzo Reale, Piazzetta Reale.
Contributo di partecipazione € 27.**

29 novembre – lunedì

BASILICA DI SANT'AMBROGIO: L'ALTARE D'ORO DI VUOLVINO

Assistenza storico/artistica dott.ssa Daniela Tarabra

La basilica fu edificata tra il 379 e il 386 per volere dello stesso vescovo Ambrogio che la dedicò ai santi martiri in essa sepolti (Satiro, Vittore, Nabore, Vitale, Felice, Valeria, Gervasio e Protasio). Il nome della chiesa divenne “Sant'Ambrogio” alla morte del vescovo fondatore. Importanti lavori di ampliamento furono voluti dal vescovo Angilberto II, mentre nel XII sec. fu costruito il tiburio. La basilica è preceduta da un grande quadriportico, all'interno del quale si ha una chiara visione della grande facciata a capanna e dei due campanili. L'interno è a pianta basilicale, con vasto matroneo sopra le navate laterali. Nel presbiterio, sotto il tiburio ottagonale, si trova il famoso “altare d'oro” del magister phaber Vuolvino, coperto dal ciborio del IX secolo. L'abside è su due livelli: in quello inferiore, più basso rispetto alla navata, c'è la cripta con i corpi dei Santi Ambrogio, Gervasio e Protasio, mentre nel livello superiore, si trovano gli stalli lignei del coro che risalgono al XV sec.

**Ore 16.00 Ritrovo all'ingresso della Basilica di Sant'Ambrogio, Piazza Sant'Ambrogio.
Contributo di partecipazione € 16.**

30 novembre – martedì

CONFERENZA

PIETRO LINGERI/CARLO MOLLINO. DUE MONDI, DUE MAESTRI.

A cura della dott.ssa Maria Vittoria Capitanucci.

La conferenza prende spunto dall'occasione delle due mostre susseguitesi negli spazi della Triennale di Milano, che fanno seguito alla mostra dedicata a Vico Magistretti e a quella su Aldo Ajmonino che avevano dato avvio alla programmazione espositiva del 2021. Due personaggi con pochi elementi in comune: il primo, più anziano, comasco, razionalista della prim'ora, autore dell'Amila e socio per un decennio del grandissimo Giuseppe Terragni, con cui realizza le cinque case milanesi e progetti magnifici, e poi a lungo attivo nel panorama lombardo fino gli anni Sessanta con una ricerca sempre sofisticata e dal tocco essenziale; l'altro, torinese, battitore libero, poliedrico amante della bellezza nelle sue declinazioni e scale più disparate, della concezione strutturale, di una modernità senza luogo e tempo. Tra le sue opere il Teatro Regio di Torino, la Casa del Sole a Cervinia, i tavoli in legno curvato, gli interni affascinanti e le polaroid...

Ore 17.30. Ritrovo in Sala della Passione, Palazzo di Brera, via Brera 28.

Contributo di partecipazione € 8.

3 dicembre – venerdì

SOUVENIR D'ITALIE DAL GRAND TOUR IN MOSTRA ALLE GALLERIE D'ITALIA

Assistenza storico/artistica dott.ssa Alessandra Novellone

Con il termine "grand tour" si definisce un lungo viaggio intrapreso inizialmente dai membri più giovani dell'aristocrazia europea a partire dal XVIII secolo, allo scopo di ampliare la loro cultura e perfezionare il gusto personale, di solito avendo come destinazione l'Italia – pratica da cui nasce la parola turismo. Mete privilegiate per i giovani rampolli inglesi o tedeschi, ma anche per intellettuali, artisti, scienziati, musicisti erano in primo luogo Roma con le vestigia del suo antico passato, le rovine di Pompei ed Ercolano (riscoperte nelle campagne di scavo dal 1748), i Campi Flegrei, ma anche la Sicilia, le città d'arte, e al Nord il lago di Como in particolare: visite ai siti archeologici, ma anche opportunità di studio dei fenomeni naturali, come le eruzioni vulcaniche. Oltre ad un gran numero di taccuini di viaggio, guide, reportages, un effetto di questa pratica fu l'impetuoso sviluppo di alcuni generi artistici, in particolare i ritratti fatti per l'occasione e soprattutto le vedute – vere e proprie cartoline di viaggio che servivano a ricordare i luoghi e i paesaggi più significativi, passando dal Bello ideale al pittoresco al Sublime. Pompeo Batoni, Canaletto, Zuccarelli, Gaspar Van Wittel, Joseph Wright of Derby, Piranesi con le sue incisioni sono solo alcuni degli artisti coinvolti in questa lucrosa attività, le cui opere insieme a quelle di molti altri vedremo nella bella mostra "Grand Tour. Sogno d'Italia da Venezia a Pompei", organizzata dalle Gallerie d'Italia con la curatela di Fernando Mazzocca.

Ore 17.30 Ritrovo alla biglietteria delle Gallerie d'Italia, piazza Scala. Contributo di partecipazione € 13.

12 dicembre – domenica

JEFF KOONS E MARINO MARINI, DUE SCULTORI A FIRENZE

Assistenza storico/artistica dott.ssa Alessandra Montalbetti

Aprire a Palazzo Strozzi la rassegna dedicata all'artista statunitense Jeff Koons, uno dei più significativi e, insieme, dei più contestati protagonisti dell'arte contemporanea. Autentico erede della Pop Art, Koons non ha protratto oltre il limite cronologico la portata di quell'innovativo movimento artistico, con il rischio di svuotarlo di motivazioni, ma ne ha saputo reinterpretare le dinamiche di attenta lettura della società contemporanea, profondamente mutata rispetto agli Anni '60. A questa considerazione di seria decodificazione del modo reale, si accompagna nell'artista un atteggiamento di sfida verso tutto il mondo, come il suo brevissimo matrimonio con la pornstar Ilona Staller, che, sovente, provoca nella critica e nel pubblico un atteggiamento di ribellione. La rassegna, curata da Arturo Galansino e Joachim Pissarro, porta a Firenze una collaborazione diretta con Koons che, dal titolo SHINE!, ci porta a riflettere sul gioco ambiguo di splendore e bagliore, essere ed apparire, oggi più che mai attuale. Completa la giornata la visita al rinnovato museo dedicato allo scultore Marino Marini, che fu allestito dal suo alunno-amico-collaboratore Kenjiro Azuma e che viene riaperto oggi



con un nuovo, accattivante allestimento.

Ore 7.50 Ritrovo in Stazione davanti alla libreria Feltrinelli, piano binari, per partenza con treno delle 8.10. Rientro in serata. Contributo di partecipazione € 190, pranzo escluso.

13 dicembre - lunedì

MUSEO KARTELL TRA DESIGN E ARCHITETTURA

OPEN

Assistenza storico/artistica dott.ssa Maria Vittoria Capitanucci

Nato nel 1999 in occasione del cinquantesimo anniversario dell'azienda, il Kartell Museo ha sede nello stabilimento Kartell di Noviglio, nell'headquarter progettato a metà degli anni Sessanta dagli architetti Anna Castelli Ferrieri e Ignazio Gardella -assieme già autori, con R. Menghi, della casa ai Giardini d'Arcadia del 1954-, una struttura all'avanguardia di grande impatto e funzionalità assoluta. Ideato con l'obiettivo di conservare, promuovere e valorizzare il patrimonio culturale, materiale e immateriale dell'azienda, il Museo nel 2000 ha ottenuto il Premio Guggenheim Impresa & Cultura come miglior museo d'impresa.

La vasta collezione si compone di oltre 8.000 oggetti, 5.000 disegni e 15.000 fotografie, la Storia di quegli anni e di una attività intrapresa con slancio da un giovane ingegnere, Giulio Castelli, affiancato, fin da subito, dalla moglie Anna Castelli Ferrieri, architetto affermato, grande designer e 'art director' per Kartell. Il percorso espositivo si sviluppa in una mostra permanente di oltre 2.000 metri quadrati, realizzata su progetto di allestimento dell'architetto Ferruccio Laviani e curatela di Elisa Storace. La mostra comprende i materiali più interessanti legati alla storia progettuale dei prodotti editi dal 1949, anno di fondazione dell'azienda, a oggi.

Ore 14.00 partenza in pullman da Piazza IV Novembre, tra l'Hotel Gallia e la Stazione Centrale. Rientro nel tardo pomeriggio. Contributo di partecipazione € 50.

14 dicembre - martedì

CONFERENZA

MORONI E MORETTO I PITTORI DELLA REALTA'

A cura della dott.ssa Alessandra Novellone

Le celebrazioni per il cinquecentenario della nascita di Giovan Battista Moroni, pittore originario della Bergamasca nato nel 1520, sono slittate alla fine di quest'anno: dopo la mostra dedicatagli dal paese natale, Albino, è la volta di Milano rendergli omaggio nella tradizionale esposizione natalizia di Palazzo Marino, insieme al suo maestro, il Moretto. Oltre alla produzione di carattere religioso, severa e didascalica, nutrita dello spirito controriformato e fedele alle raccomandazioni borromaiche di austerità nell'arte, Moroni si distingue nel genere del ritratto, in modo del tutto personale: egli infatti rappresenta i suoi soggetti - spesso semplici borghesi, o esponenti di una piccola nobiltà di provincia - con la stessa monumentalità e dignità morale di uno "state portrait", il ritratto ufficiale messo a punto da Tiziano per papi, sovrani, membri dell'aristocrazia. Inoltre raffigura i suoi modelli con rara e penetrante capacità introspettiva, spesso cogliendoli in azione, mentre stanno compiendo un gesto, magari collegato con la loro professione (celebre in questo senso il suo "Sarto") , con un'adesione al dato reale che si pone in continuità con l'antica tradizione del naturalismo di marca lombarda.



Ore 17.30 Sala della Passione, Palazzo di Brera, Via Brera 28. Prenotazione obbligatoria. Contributo di partecipazione € 8.

ASSOCIAZIONE AMICI DI BRERA E DEI MUSEI MILANESI ONLUS

Informazioni generali

VANTAGGI

Le ricordiamo che in qualità di socio degli Amici di Brera può godere dei seguenti vantaggi:

- ingresso gratuito e illimitato alla Pinacoteca di Brera e alle Gallerie d'Italia di Milano
- ingresso ridotto alla Pinacoteca Ambrosiana, al Museo Diocesano e sul biglietto cumulativo museo Diocesano + museo della basilica di S. Eustorgio
- sconto del 10% sugli acquisti effettuati presso Bottega Brera (5% sui prodotti editoriali)
- sconto del 15% presso il "Caffè Fernanda" in Pinacoteca
- sconto del 10% presso l'Antica Farmacia di Brera (Via Fiori Oscuri 13), "F. Pettinaroli" (Via Brera 4), ditta "Cesare Crespi" (Via Fiori Oscuri 28/a), Libreria Glossa (piazza Paolo VI, 6) e sconto del 20% sui titoli Glossa nella stessa libreria.
- sconto del 15% presso la Libreria Bocca (galleria Vittorio Emanuele 12)
- sconto del 20% per le nuove iscrizioni ai corsi annuali e brevi organizzati da Corsi Arte: www.corsiarte.it

Per info complete vi invitiamo a visitare il nostro sito web alla sezione Diventa Amico.

MODALITÀ DI ISCRIZIONE ALLE INIZIATIVE IN PROGRAMMA

Visite, conferenze e quote associative:

- sito web: tramite carta di credito, PayPal, Google Pay
- bonifico bancario a favore di Amici di Brera:
IBAN IT28K0503401631000000004542 (si prega di prendere nota del nuovo iban)
- in segreteria: da lunedì a giovedì, dalle 9,30 alle 13

Viaggi e escursioni:

- bonifico bancario a favore di Celeber srl: IBAN IT89O0569601600000018882X00

CONFERENZE

Le immagini e il contenuto testuale dei presenti incontri sono divulgate a fini didattici, e sono frutto dell'elaborazione originale dei relatori. Segnaliamo che secondo l'art. 20 della legge 22/4/1941 n. 633, e successive modifiche, **ne è vietata la riproduzione e l'utilizzo al di fuori di questo ambito, per qualsiasi finalità.**

SEGRETERIA - ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO:

Lunedì, martedì, mercoledì e giovedì, dalle 9.30 alle 13.

Il venerdì la Segreteria resterà chiusa al pubblico.



AIUTACI A SOSTENERE LE NOSTRE
ATTIVITÀ.

DONA IL 5X1000 E IL 2X1000

ALL'ASSOCIAZIONE AMICI DI BRERA E DEI MUSEI
MILANESI ONLUS

Basta la tua firma e il codice fiscale:

03178150151



ASSOCIAZIONE AMICI DI BRERA E DEI MUSEI MILANESI ONLUS

Via Brera 28
20121 Milano
Tel. 02 860796
e-mail: info@amicidibrera.org
www.amicidibrera.org